



“DANTE PER TUTTI”:

A teatro per celebrare Dante Alighieri

Sabato 23 ottobre 2021 il CineTeatro Nuovo di Arcore ha spalancato le sue porte per accogliere i bambini e gli insegnanti delle scuole primarie dell’Istituto Comprensivo arcorese: “Giovanni XXIII”, “Dante Alighieri” e “Alcide De Gasperi”.

Per l’occasione, ovvero i 700 anni dalla morte del sommo poeta Dante Alighieri, è stato replicato per 4 volte lo spettacolo “Dante, il meraviglioso viaggio”, scritto e interpretato da Marta Martinelli e Valeria Guanzioli.

È stata una grande emozione rivedere i bambini che si ritrovavano in Piazza Pertini, accompagnati dai loro genitori. E anche per noi insegnanti tornare a teatro, finalmente dal vivo, insieme ai nostri alunni.

Al CineTeatro siamo stati accolti da Sabrina Crippa, “custode del teatro”, che ci ha introdotti, attraverso le sue parole e quelle del canto “Dante Cuorcontento”, nel meraviglioso viaggio che Dante ha intrapreso ne “La Divina Commedia” attraverso i tre regni: Inferno, Purgatorio e Paradiso.

Una sfida che sembrava impossibile quella di rendere Dante all’altezza dei bambini eppure Marta Martinelli è riuscita in questa impresa straordinaria e ha preso per mano bambini e insegnanti per far rivivere loro tutta l’emozione di un viaggio straordinario e senza tempo.

“Orecchie aperte e cuori all’erta, la vita è una porta aperta!”: così siamo entrati prima attraverso la porta dell’inferno, affrontando la paura, proprio come ha fatto Dante, chiedendo aiuto e affidandoci alla guida di Virgilio. Siamo scesi sempre più in profondità e abbiamo incontrato Brunetto Latini, maestro di poesia di Dante, e ci

siamo lasciati illuminare e guidare dalle sue parole, che ritroviamo nel XV Canto dell'Inferno: "Se tu segui tua stella, non puoi fallir a glorioso porto". Se segui ciò che ami di più, i tuoi desideri, le tue passioni, i tuoi maestri e le persone che ti vogliono bene, arriverai alla felicità.

Proseguendo la discesa, ci siamo imbattuti in un eroe leggendario: Ulisse, con la sua insaziabile curiosità e la sua sete di sapere: insieme a lui abbiamo solcato il mare, oltrepassando i confini del mondo allora conosciuto.

Siamo finalmente usciti a rivedere le stelle, sotto una spirale di luci che ci ha riempito gli occhi e il cuore di stupore e di meraviglia. Quanto ci sono mancate le stelle, se pensiamo al periodo del lockdown...

Insieme a Dante e a Virgilio ci siamo poi arrampicati sul monte del purgatorio e siamo arrivati in cima, sentendoci sempre più "puliti". Lì un muro di fuoco sembrava ostacolare il nostro viaggio... ma, aldilà, c'era l'amore di Dante che lo aspettava: Beatrice. Dante l'aveva vista per la prima volta ad una festa, all'età di nove anni e da allora l'aveva amata per sempre. La forza dell'amore ci ha dato la spinta per attraversare quel muro e ci siamo così ritrovati, con la guida di Beatrice, a danzare leggeri e felici fino ai cieli più alti del Paradiso, sulle ali di un angelo pieno di luce. Come dice il canto che ha unito i bambini in una voce sola: "Dante cuorcontento col naso gobbo e il passo lento ora la vita tu canterai, che meraviglia tu lo dirai!"

Siamo arrivati così alla fine del viaggio di Dante per scoprire che il viaggio continua in ciascuno di noi. Per quante difficoltà potremo incontrare, avremo sempre la nostra stella a guidarci e, alla fine, arriveremo "a glorioso porto".

Viva Dante, sempre! E grazie a tutte le persone e alle istituzioni che hanno fatto di questo progetto una realtà!

Chiara Vacchelli